

Apertura della dieta di Ratisbona (5 aprile 1541) — nomina dei collocatori e testimonii fatta dall'imperatore. Il libro di Ratisbona, 286-288.

Attività conciliativa del Contarini — sua dolce condotta coi protestanti, 288-289.

La formola d'unione sulla giustificazione (2 maggio 1541), 290. Il corso ulteriore del colloquio e sua crisi, 290-294.

Rimostranze del Contarini all'imperatore (15 maggio 1541) — sua relazione al cardinale Farnese, 294-295.

Sfavorevole continuazione del colloquio e sua fine ai 22 di maggio del 1541. Impossibilità dell'eliminazione del dissidio religioso. La sorte della formola d'unione sulla giustificazione, 295-296. Relazione di Contarini del 29 maggio 1541 e suoi consigli, 296-297.

Nuovo progetto d'unione dell'imperatore, 297. Ambasciata a Lutero — naufragio del così detto progetto di tolleranza, 298.

d. Atteggiamento riservato della Curia di fronte ai negoziati ratisbonesi per la riunione, 298-299.

Discussioni a Roma sulla formola d'unione relativa alla giustificazione, 299-300. Nuove istruzioni e ammonimenti del papa a Contarini (29 maggio 1541), 300-302. Risposta di questo, 302.

Istruzione per Contarini e Morone del 2 giugno 1541, 303-304. Contegno di Carlo V, 304-306.

Il papa toglie la sospensione del concilio, 306.

Negoziati a Ratisbona sul sussidio contro i Turchi. Dichiarazioni di Carlo V, 306-308.

Proposta imperiale per il recesso della dieta — pericolo d'un concilio nazionale — strana condotta di Carlo V — Contarini contro il concilio nazionale, 308-311.

Il recesso della dieta di Ratisbona e sua segreta dichiarazione. Patti dell'imperatore con Filippo d'Assia e Gioacchino II di Brandenburg, 312-313.

e. Accuse contro l'ortodossia di Contarini — non condivise da Paolo III, 313-314.

Morte di Contarini (24 agosto 1542) — sua teoria conciliativa nella dottrina sulla giustificazione e suo fedele sentimento cattolico, 314-315.

Pole e il suo circolo di seguaci della teoria contariniana sulla giustificazione, 315-317.

Bernardino Ochino e la sua apostasia dalla Chiesa, 317-321. La condanna di questo passo da parte di Vittoria Colonna, Giberti e Cl. Tolomei, 322-324. Sentimento cattolico di Pole, Morone e V. Colonna, 324-325. Separazione degli spiriti (crisi del partito riformista italiano). Repressione e riforma, 325-327.

6. La riforma cattolica promossa da Paolo III e da vescovi italiani. L'attività dei Teatini, dei Barnabiti, delle Orsoline, dei Fatebenefratelli e dei Cappuccini.

Disposizioni del papa per la riforma, in ispecie per i paesi latini, 328-329. Attività riformativa del Giberti, del cardinale Ercole Gonzaga e del Contarini nelle loro diocesi, 330-332. Attività riformativa di altri vescovi e cardinali italiani, 332-333.